VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di CGIL e CISL, di Veronica Vecchi, professoressa di *Business & Government* presso l'Università Bocconi, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e di Confartigianato imprese, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Alleanza delle Cooperative, di rappresentanti dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI), in videoconferenza, di rappresentanti della Rete professioni tecniche (RPT), del Consiglio nazionale degli ingegneri (CNI) e del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (CNGeGL), di rappresentanti di Federbalneari, in videoconferenza, e di rappresentanti di Utilitalia, in videoconferenza, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00375 Mazzetti e 7-00390 Bonelli, recanti iniziative urgenti in merito alla disciplina della finanza di progetto a seguito della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa al diritto di prelazione del promotore 70

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale dell'ingegnere Corrado Perugini, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Ente parco nazionale dei Monti Sibillini (nomina n. 138) 70

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina del dottor Vincenzo D'Errico a presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano. Nomina n. 121 *(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio)* 70

SEDE CONSULTIVA:

Misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo. C. 2670 Governo (Parere alla XIII Commissione) *(Esame e rinvio)* 71

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 73

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, del dottor Vincenzo D'Errico, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano (nomina n. 121) 73

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00375 Mazzetti e 7-00390 Bonelli, recanti iniziative urgenti in merito alla disciplina della finanza di progetto a seguito della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa al diritto di prelazione del promotore, di rappresentanti dell'Istituto grandi infrastrutture (IGI), Confprofessioni e Assistal 73

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del vicepresidente Agostino SANTILLO.

Audizione informale di rappresentanti di CGIL e CISL, di Veronica Vecchi, professoressa di *Business & Government* presso l'Università Bocconi, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) e di Confartigianato imprese, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Alleanza delle Cooperative, di rappresentanti dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI), in videoconferenza, di rappresentanti della Rete professioni tecniche (RPT), del Consiglio nazionale degli ingegneri (CNI) e del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (CNGeGL), di rappresentanti di Federbalneari, in videoconferenza, e di rappresentanti di Utilitalia, in videoconferenza, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00375 Mazzetti e 7-00390 Bonelli, recanti iniziative urgenti in merito alla disciplina della finanza di progetto a seguito della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa al diritto di prelazione del promotore.

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.30 alle 13.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

Audizione informale dell'ingegnere Corrado Perugini, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Ente parco nazionale dei Monti Sibillini (nomina n. 138).

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.30 alle 13.50.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

La seduta comincia alle 13.50.

Proposta di nomina del dottor Vincenzo D'Errico a presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano. Nomina n. 121.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame della proposta di nomina.

Mauro ROTELLI, *presidente*, ricorda che è scaduto il termine per l'espressione del prescritto parere, già fissato al 18 maggio 2026 e prorogato di dieci giorni in ragione della necessità di svolgere approfondimenti istruttori.

Dario IAIA (FDI), *relatore*, fa presente che l'Ente parco nazionale del Gargano, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, è disciplinato dall'articolo 9 della legge quadro sulle aree protette, di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 9 della richiamata legge n. 394 del 1991, sono organi dell'Ente il presidente, il consiglio direttivo, la giunta esecutiva, il collegio dei revisori dei conti e la comunità del parco. Rammenta che la procedura prevede che il presidente sia nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco nazionale, secondo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo 9. Sullo schema di decreto di nomina, in virtù del disposto dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978, è richiesto il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia.

A tal proposito, segnala che, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991, è stata avviata la procedura per la nomina del presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano e che, nell'ambito della medesima procedura, è stata espressa la formale intesa del presidente della regione

Puglia sulla persona del dottor Vincenzo D'Errico.

Segnala, altresì, che l'avvocato Raffaele Di Mauro è stato nominato commissario straordinario dell'Ente parco nazionale del Gargano con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 186 del 15 luglio 2025, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data del decreto di nomina. Il relativo incarico è stato successivamente prorogato, con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 457 del 16 dicembre 2025, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 16 gennaio 2026.

Fa presente, infine, che la proposta di nomina è corredata dal *curriculum vitae* del dottor Vincenzo D'Errico e che l'audizione del candidato designato, che si svolgerà nella giornata odierna, consentirà di acquisire elementi di informazione e di valutazione sulla proposta in esame.

Mauro ROTELLI, *presidente*, ricorda che, alle ore 14.30 della giornata odierna, si svolgerà l'audizione informale del dottor D'Errico.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame della proposta di nomina alla seduta già convocata domani per la conclusione.

La seduta termina alle 13.55.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

La seduta comincia alle 13.55.

Misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo.

C. 2670 Governo.

(Parere alla XIII Commissione).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Aldo MATTIA (FDI), *relatore*, evidenzia come il provvedimento si inserisca nel più ampio quadro degli interventi adottati dal Governo a sostegno del comparto agricolo, ricordando che, nel corso della legislatura, sono stati destinati al settore complessivamente 15 miliardi di euro e che, con il disegno di legge in esame « Coltiva Italia », vengono stanziati ulteriori 1,1 miliardi di euro. Sottolinea che tali risorse sono destinate a sostenere ambiti strategici quali le filiere agricole, gli impianti agrisolari e agrivoltaici, l'innovazione, il primo insediamento dei giovani agricoltori, l'imprenditoria femminile, la gestione delle emergenze climatiche e fitosanitarie e le attività di promozione del comparto. Richiama, inoltre, alcune delle principali iniziative realizzate nel corso della legislatura, tra cui il percorso per il riconoscimento della cucina italiana quale patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, il G7 Agricoltura, le iniziative di promozione del *Made in Italy*, nonché gli interventi normativi a tutela del settore agroalimentare, con particolare riferimento all'introduzione del reato di agropirateria e al rafforzamento della disciplina in materia di etichettatura ingannevole.

Con riferimento ai contenuti del provvedimento, nel rinviare per una disamina più approfondita alla documentazione predisposta dagli uffici, segnala che la relazione illustrativa di accompagnamento evidenzia come il disegno di legge rechi misure preordinate al consolidamento e allo sviluppo del settore agricolo e rientri tra i disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. Il provvedimento, come risultante dalle modifiche apportate in sede referente, è suddiviso in due Titoli e si compone di 28 articoli.

Per quanto concerne i profili di interesse della Commissione Ambiente, segnala anzitutto che l'articolo 1, come modificato in sede referente, dispone un incremento della dotazione del Fondo per la sovranità alimentare per gli anni 2026 e 2027. La disposizione stanzia, inoltre, ulteriori risorse a sostegno di alcuni investimenti strutturali nel comparto agricolo per gli anni dal 2027 al 2029. In tale ambito, tra le

finalità degli investimenti, rientra il rafforzamento delle filiere produttive locali, anche al fine di preservare le aree interne dallo spopolamento e dal dissesto idrogeologico.

L'articolo 2, come modificato nel corso dell'esame in sede referente, al comma 1, dispone che il contributo sotto forma di credito d'imposta per i contratti della filiera del frumento sia finalizzato, tra l'altro, alla promozione di pratiche agricole sostenibili.

L'articolo 5, come modificato in sede referente, reca disposizioni relative al Piano strategico per il contenimento delle fitopatie nel settore olivicolo, autorizzando risorse per l'attuazione del Piano olivicolo nazionale 2026-2030, previsto per il rilancio del settore. Per quanto di interesse della Commissione, la disposizione introduce una misura di tutela degli oliveti destinati a regimi di qualità, prevedendo che non sia consentito l'espianto o l'eradicazione di piante di olivo destinate alla produzione di oli di oliva a denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) o comunque rientranti nei regimi di qualità riconosciuti dalla normativa europea e nazionale, qualora finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, salvo il caso di reimpianto nello stesso sito o di trapianto in terreni limitrofi al sito originario, secondo le modalità stabilite dalle leggi regionali.

L'articolo 5-*bis*, introdotto in sede referente, disciplina poteri, funzioni e modalità di nomina del Commissario straordinario nazionale per fronteggiare l'emergenza della *Xylella* fastidiosa, al fine di contrastare la diffusione e completare il processo di eradicazione delle fitopatologie causate da tale batterio.

L'articolo 9, modificato in sede referente, reca disposizioni in materia di recupero dei terreni abbandonati e dei terreni silenti. Il comma 1 stabilisce princìpi e criteri generali per il recupero dei suddetti terreni al fine, tra l'altro, di preservare le aree interne dallo spopolamento e dal dissesto idrogeologico. Il comma 2 reca le definizioni di « terreno abbandonato » e di « terreno silente », mentre il comma 3 prevede che i comuni possano censire i terreni abbandonati e silenti di proprietà privata presenti nei rispettivi territori e inserirli nella « banca comunale delle terre », rendendoli disponibili per operazioni di affitto finalizzate al recupero produttivo del suolo a uso agricolo. Il comma 4-*bis* prevede che i comuni possano provvedere all'inserimento dei terreni nella banca dati con indicazione della loro tipologia e dell'uso del suolo, avendo particolare riferimento all'agricoltura di collina e di montagna, terrazzata o di particolare pregio paesaggistico e storico. Il comma 7, nel disciplinare la procedura relativa ai terreni silenti, prevede, tra l'altro, che il contratto di affitto stipulato dal comune specifichi il canone, gli obblighi e le responsabilità del privato utilizzatore, con particolare riguardo alle responsabilità ambientali e idrogeologiche connesse all'utilizzo dei terreni.

L'articolo 12-*bis*, introdotto in sede referente, reca disposizioni in materia di innovazione tecnologica, Banca dati unica zootecnica e digitalizzazione del fascicolo zootecnico. Per quanto di interesse della Commissione, si prevede che la predetta Banca dati, quale infrastruttura nazionale per la raccolta, l'integrazione, l'interoperabilità e la gestione dei dati del comparto zootecnico, sia istituita anche al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

L'articolo 17-*bis*, introdotto in sede referente, reca modifiche alla legge n. 752 del 1985 in materia di raccolta dei tartufi. La disposizione prevede che le aziende faunistico-venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie regolamentino le modalità di raccolta dei tartufi all'interno delle loro aree, al fine di evitare interferenze con le attività di gestione faunistica, nonché di preservare l'*habitat* naturale, ivi compreso il sostrato boschivo.

L'articolo 19-*quater*, introdotto nel corso dell'esame in sede referente, reca una delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2023/1115, relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale. Il

comma 1 delega il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi di adeguamento. Il comma 2 individua i princìpi e criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega. Per quanto di interesse della Commissione, si prevede che le sanzioni amministrative siano effettive, proporzionate e dissuasive, anche commisurate al danno ambientale e al valore delle materie prime o dei prodotti interessati. È inoltre prevista l'individuazione di forme e sedi di coordinamento tra i soggetti istituzionali chiamati a collaborare all'attuazione del regolamento, in continuità con la Consulta FLEGT regolamento legno, istituita presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il comma 3 prevede che i decreti legislativi siano adottati previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e che i relativi schemi siano trasmessi alle Camere per l'espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti.

L'articolo 19-*sexies*, introdotto nel corso dell'esame in sede referente, disciplina l'utilizzo delle risorse residue di cui all'articolo 12, comma 5, lettera *a)*, del decreto-legge n. 61 del 2023 (cosiddetto Decreto Alluvioni), autorizzando le regioni a destinarle al ristoro delle perdite subite dalle imprese agricole ubicate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023 e non ricomprese nell'ambito applicativo dell'articolo 12, comma 4, del predetto decreto-legge. Per quanto di interesse della Commissione, il comma 3 consente inoltre alle regioni di impiegare tali risorse, nella misura definita con proprio provvedimento e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idrogeologico a tutela delle imprese agricole, ovvero per l'attivazione di finanziamenti integrativi a valere su interventi aventi le medesime finalità, cofinanziati dall'Unione europea nell'ambito dello sviluppo rurale.

Alla luce di tali considerazioni, nel ritenere che il disegno di legge in esame rappresenti uno dei più significativi interventi di sostegno al comparto agricolo degli ultimi anni, preannuncia la presentazione di una proposta di parere favorevole sul provvedimento.

Mauro ROTELLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 7 luglio 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14 alle 14.05.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

Audizione informale, in videoconferenza, del dottor Vincenzo D'Errico, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano (nomina n. 121).

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.30 alle 14.50.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 7 luglio 2026. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.

Audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00375 Mazzetti e 7-00390 Bonelli, recanti iniziative urgenti in merito alla disciplina della finanza di progetto a seguito della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa al diritto di prelazione del promotore, di rappresentanti dell'Istituto grandi infrastrutture (IGI), Confprofessioni e Assistal.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.50 alle 15.40.